

FONDAZIONE SLALA

Iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Alessandria al n° 33

Sede in Corso Lamarmora 31 – 15121 – Alessandria (AL)

Fondo Patrimoniale euro 527.816

Nota integrativa al rendiconto al 31/12/2010**Relazione sulla gestione**

Gli Organi della Fondazione in carica sono così composti:

Consiglio generale

Rosario Amico	Consigliere
Paolo Balistreri	Consigliere
Massimo Berutti	Consigliere
Daniele Borioli	Consigliere
Maurizio Bussolo	Consigliere
Fulvio Briano	Consigliere
Cristoforo Canavese	Consigliere
Valter Cappi	Consigliere
Alessandro Carena	Consigliere
Raffaele Cattaneo	Consigliere
Ferruccio Dardanello	Consigliere
Stefano Dellepiane	Consigliere
Giorgio Demezzi	Consigliere
Franco Ercolani	Consigliere
Piercarlo Fabbio	Consigliere
Paolo Filippi	Consigliere
Giancarlo Grasso	Consigliere
Carlo Maggi	Consigliere
Piero Martinotti	Consigliere
Luigi Merlo	Consigliere
Renato Midoro	Consigliere
Riccardo Mollo	Consigliere
Mauro Moretti	Consigliere
Fabrizio Palenzona	Consigliere
James Pingani	Consigliere
Riccardo Prete	Consigliere
Alessandro Repetto	Consigliere
Lorenzo Robbiano	Consigliere
Filippo Schiaffino	Consigliere
Roberto Silvano	Consigliere
Pierangelo Taverna	Consigliere
Giovanni Vesco	Consigliere
Antonello Zaccone	Consigliere

Collegio Revisori dei conti

Lorenzo De Angelis	Presidente
Elio Brancolini	Revisore effettivo
Ottavio Scorza Azzarà	Revisore effettivo

Comitato per le decisioni strategiche e d'indirizzo

Daniele Borioli
Cristoforo Canavese
Piercarlo Fabbio
Paolo Filippi
Luigi Merlo
Alessandro Repetto
Giovanni Vesco
Marta Vincenzi

Comitato per la gestione

Stefano Dellepiane
Giancarlo Grasso
Piero Martinotti
Pierangelo Taverna

Attività della Fondazione e stato di attuazione

Stante la particolare situazione nella quale si chiude l'esercizio, è opportuno ripercorrere le attività che sono state promosse e sviluppate dalla Fondazione. SLALA nasce come struttura di coordinamento tra Enti territoriali e portualità, per sviluppare la macroregione logistica del Nord-Ovest, un territorio compreso tra i Porti Liguri e Malpensa che, contribuisce per oltre il 30% al PIL Nazionale. In questi anni di attività, ha sviluppato con la redazione del Master Plan un importante lavoro di analisi e conoscenza sullo stato delle infrastrutture e sulla dotazione di strutture logistiche, già attive; in progetto o comunque presenti nella pianificazione territoriale e nella programmazione di settore, finalizzato ad individuare criticità ed opportunità. Dal Master Plan sono state individuate le linee d'intervento che, in un ruolo di coordinamento di sistema la Fondazione ha iniziato a sviluppare secondo una logica di priorità. Tali linee sono essenzialmente:

1. lo sblocco delle limitazioni alla crescita del sistema portuale Ligure;
2. la creazione di un sistema informatico di integrazione;
3. lo sviluppo di un sistema cargo a servizio della macro area Nord-Ovest;
4. lo sviluppo infrastrutturale a medio-lungo termine;
5. la creazione delle condizioni per dare efficacia e credibilità ad una decisa azione di marketing territoriale;
6. la creazione di un polo formativo di alta specializzazione su materie tecnico, contrattuali e giuridiche legate alla logistica.

In particolare lo stato dell'arte sui singoli punti è il seguente:

1) Azioni per consentire il superamento delle criticità rappresentate dal nodo viario Genovese e del sistema Ferroviario Portuale.

- 17/10/2006 Intesa tra RFI, Autorità Portuale di Genova, Comune di Alessandria per raccordo al sistema autostradale area retroporto di Alessandria;
- 30/11/2006 Atto formale Comune di Alessandria per tracciato raccordo stradale ;
- 15/02/2007 Deliberazione Comitato Portuale su localizzazione retroporto in Alessandria;
-

- Deliberazione 225 del Comune di Alessandria del 30/06/2007 di approvazione dell'inserimento del progetto retroporto nel Bando Regionale Programmi Territoriali Integrati 2006-2007;
- Determinazione del 19/11/2007 tra Regione Piemonte, FS Logistica s.p.a., Provincia di Alessandria, Comune di Alessandria per la realizzazione del Retroporto e l'individuazione di un'area contigua allo scalo ferroviario per lo sviluppo di un insediamento logistico;
- 05/05/2008 Firma del Protocollo d'Intesa per la realizzazione e gestione del retroporto di Alessandria;
- 1/12/2009 - Intesa Istituzionale di Programma, per la realizzazione del retroporto di Alessandria, comprendente:
 - Retroporto di Alessandria
 - Retroporto di Alessandria Terminal
 - Retroporto di Alessandria Attrezzature
 - Sistema informatico di comunicazione a supporto del Sistema Portuale Integrato
 - Strada di collegamento tra il Retroporto di Alessandria e la tangenziale di Alessandria
 - Navettamento ferroviario
 - Piattaforma Logistica
- Giugno 2008 - Costituzione del gruppo di lavoro per lo sviluppo del progetto preliminare del retroporto, con i rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte;
- Predisposizione del progetto preliminare, comprensivo di analisi ambientali e rilievi topografici su fiumi Tanaro e Bormida per l'applicazione del modello matematico su possibili esondazioni;
- 31/07/2008 - Presentazione del progetto preliminare alla Regione Piemonte;
- 03/12/2008 - Deliberazione n. 600 della Regione Piemonte per accettazione del progetto, prescrizioni tecniche e determinazioni su applicazione valutazione impatto ambientale a livello Regionale;
- 17/12/2008 - Approvazione e finanziamento da parte della Comunità Europea, per oltre 5 milioni di Euro del Progetto di collegamento porto-retroporto di Alessandria, presentato da Autorità Portuale di Genova. Interventi già avviati sul sistema ferroviario portuale per consentire il navettamento tra porto e retroporto;
- 21/12/2009 - Costituzione società Retroporto di Alessandria S.p.a. tra FS Logistica S.p.a., Finpiemonte Partecipazioni S.p.a., Autorità Portuale di Genova, Autorità Portuale di Savona, SLALA con un capitale sociale di Euro 250.000,00;
- 02/03/2010 - Avvio contatti per bonifica ordigni bellici;
- 30/04/2010 - Avvio gara per effettuazione sondaggi per caratterizzazione geognostica e chimica dell'area del Retroporto;
- 14/06/2010 - Determinazione C.d.a. della Retroporto di Alessandria s.p.a. di verificare situazione disponibilità finanziamento Regione Piemonte con valutazione ipotesi di avvio gara pubblica per manifestazione d'interesse;

- 10/09/2010 - Determinazione C.d.a. della Retroporto di Alessandria s.p.a. su richiamo dei decimi per avviare aumento di capitale sociale riservato a Soci Pubblici richiedenti l'ingresso nella società (Comune di Genova, Comune di Alessandria, Provincia di Alessandria, Provincia di Genova, Provincia di Savona).

2) Sistema informatico di integrazione per la gestione del sistema porti/retroporti.

Nel Master Plan, sono stati delineati i contenuti di un sistema informatico definito di integrazione avente la finalità di consentire il superamento delle criticità legate alla mancata comunicazione tra terminali ed autotrasporto evidenti in particolari situazioni di criticità (chiusura terminale per vento, etc) oltre che alla necessità, con il progetto di retroportualità, di osservare la corretta gestione documentale della merce indipendentemente dalla localizzazione portuale o retroportuale. Per lo sviluppo del progetto è stata preliminarmente condotta un'indagine con oltre 30 principali operatori del settore per analizzarne lo stato di strutturazione informatica individuando alla fonte esigenze, requisiti e limiti del costituendo progetto. Per lo sviluppo operativo del progetto, è stato siglato un accordo tra Fondazione SLALA e Uirnet, società affidataria di un progetto informatico per la logistica da parte del Ministero dei Trasporti. SLALA è entrata nel capitale di Uirnet, ha apportato le competenze maturate e collabora allo sviluppo oltre che dell'intero progetto anche al così detto "dimostratore Nord-Ovest" che risponde a quanto delineato nel progetto SLALA, contribuendo, attraverso il soggetto che ne avrà la gestione e commercializzazione, Uirnet Nord-Ovest, a creare il link di connessione tra sistema E-Port (dogane, terminalisti, spedizionieri, Ag. marittime), l'autotrasporto e gli inland terminal, gestendo anche le emergenze con la creazione di aree polmone. Il progetto è in fase di sviluppo, sono previste le prime applicazioni con inizio 2011.

3) Azioni per favorire l'utilizzo del ferro e consentire il rilancio oltre le Alpi

La creazione in Alessandria, in quanto nodo ferroviario naturale, di grande potenzialità, di un centro di transmodalità, porta la necessità di collegamenti "dedicati" ed "economicamente compatibili", con il sistema portuale. Sono stati predisposti studi specifici per analizzare le modalità tecniche di effettuazione del servizio di navettamento sia in termini di materiale rotabile e di trazione che di disponibilità di tracce ferroviarie residue, quindi disponibili, per il servizio navettamento, nonché le situazioni strutturali delle linee per eventuali miglioramenti definendo altresì la valorizzazione economica dei costi che, la rottura di carico costituita dall'inserimento di un'area retroportuale comporta. Ne è emersa una convenienza o quantomeno una equivalenza economica che si accompagna agli indubbi benefici conseguenti alla possibilità di incremento del traffico portuale, altrimenti impossibile per la già grave criticità del nodo autostradale genovese. La concomitanza della realizzazione del retroporto e delle azioni già avviate da Autorità Portuale di Genova, con gli interventi sul piano del ferro attualmente in atto e, l'affidamento ad una nuova società delle manovre ferroviarie fa sì che, il navettamento possa essere esteso ed integrato in un più ampio progetto di servizio ferroviario cargo del Nord-Ovest che presuppone una concertazione tra le Regioni, ivi compresa Lombardia per un'incentivazione di avvio del servizio e l'affidamento, con le necessarie modalità di gara ad uno o più operatori ferroviari. Questa ipotesi deliberata nell'ultimo Consiglio generale della Fondazione non ha potuto ad oggi avere seguito.

4) Azioni a medio-lungo termine su infrastrutture

Nello sviluppo infrastrutturale a medio e lungo termine, il Master Plan ha individuato alcuni interventi tra i quali i principali sono il Terzo Valico, la Carcare-Predosa ed il raddoppio della To-PC. L'avvio del Terzo Valico comporta evidentemente una

prospettiva di ulteriore sviluppo rispetto alle azioni ad oggi intraprese che hanno un carattere di utilizzo ed efficientamento di quanto esistente, in particolare per l'incremento di disponibilità di tracce conseguente all'apertura della nuova linea.

5) Creazione di un Polo formativo di alta specializzazione

Il Polo formativo di alta specializzazione per la logistica e le grandi opere infrastrutturali rientra nelle azioni previste dal Master Plan del 2006.

Su tale tema, sono state coinvolte più Università con la finalità di creare un momento di formazione, partecipato da professionalità di rilievo, a livello internazionale, nei settori tecnico, contrattuale e giuridico.

Ad oggi, il progetto è stato temporaneamente accantonato.

6) Azioni per lo sviluppo dei traffici e la promozione del territorio per investimenti produttivi e distributivi.

Tutte le azioni elencate in precedenza risultano necessarie per poter attuare un'azione di marketing-territoriale che sia efficace e credibile. Diversamente, quanto ad oggi fatto con la partecipazione a fiere e convegni rischia di essere un investimento di risorse a bassissima produttività. Nelle azioni svolte da SLALA, con la partecipazione ad alcune manifestazioni fieristiche in abbinamento ad alcuni Enti sostenitori (Regione Piemonte, Porti Liguri) la Fondazione si è fatta carico, come nel caso di Monaco (2009) di aggregare le singole partecipazioni sotto un'unica identità di Nord-Ovest, garantendo economicità complessiva e la comunicazione dell'avvio di un sistema.

Tra le diverse partecipazioni la più significativa è stata la partecipazione al China-Transpo 2008 di Pechino, non tanto per l'aspetto fieristico ma per l'accordo siglato unitamente a Cisco con la China Academy of Transportation Sciences, organo del Ministero delle Comunicazioni per lo studio congiunto sullo sviluppo di una accessibilità ai mercati Europei, attraverso il Nord-Ovest. Accordo ad oggi non sviluppato per indisponibilità degli Enti Regionali.

E' doveroso inoltre ricordare la realizzazione di un evento, a Pozzolo Formigaro, in occasione dell'inaugurazione dell'insediamento della "Romani", di un centro per la lavorazione e distribuzione del caffè. In tale occasione è stato presentato un disegno di legge per la costituzione della "Società di corridoio" che, in linea con quanto previsto nei DPF del 2006 e 2009 individuava nella Fondazione SLALA il soggetto attuatore.

7) Rapporti con la Retroporto di Alessandria s.p.a.

La Retroporto di Alessandria s.p.a., costituita il 21 dicembre 2009, con sede c/o gli uffici della Fondazione, sta proseguendo nella sua attività volta alla realizzazione dell'omonima struttura, sulla base del progetto preliminare a suo tempo predisposto dalla Fondazione SLALA, del quale è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione della Retroporto di Alessandria, l'acquisizione, previa asseverazione dell'importo da parte del perito nominato dal Presidente del Tribunale e successiva approvazione dell'Assemblea. La legittimizzazione all'utilizzo derivante dall'acquisizione di detto progetto, rappresenta una sostanziale base di avvio per le successive progettazioni definitiva ed esecutiva. Infatti, oltre agli aspetti tecnologici sviluppati sia per il retroporto che, per la strada di collegamento anche con l'inquadramento dell'opera rispetto alle tematiche ambientali,

sviluppata sul campo con la rilevazione delle sezioni d'alveo dei fiumi e la successiva elaborazione con modelli matematici per l'analisi degli eventi di piena, come richiesto dall'Autorità di Bacino, e le specifiche analisi sull'impatto da rumore, viabilità etc, hanno consentito, dopo l'esame della Conferenza dei Servizi l'approvazione della stessa Regione Piemonte, che ne ha altresì definito l'assoggettabilità alla VIA Regionale, valutazione

certamente meno onerosa e tempisticamente più accettabile che non la valutazione a livello nazionale. Si è provveduto inoltre, alla stipula di un contratto di “service” per l'utilizzo degli uffici e quanto necessario mettere a disposizione per esigenze sul piano organizzativo, amministrativo, contabile e segretariale, consentendo quindi sensibili sinergie e risparmi di costi amministrativi e gestionali per entrambi i soggetti.

Nota al rendiconto

Criteri di formazione

Il seguente rendiconto è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del rendiconto d'esercizio. Come a Voi noto, lo Statuto della Fondazione stabilisce che la

contabilità venga redatta e le poste valutate seguendo i criteri stabiliti dal Codice Civile per la formazione del rendiconto di esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in rendiconto si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 20%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- mobili ed arredi: 12%
- altri beni: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Rimanenze

Alla fine del 2010 le rimanenze, valutate al costo, relative a prestazioni ricevute sono state azzerate in quanto utilizzate.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I Fondi per rischi ed oneri compresi nel rendiconto 2010 sono relativi a rischi contrattuali, a rischi per perdite su crediti ed a rischi nella erogazione, da parte di alcuni Enti partecipanti, di contributi iscritti a rendiconto.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere

continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del rendiconto, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono calcolate sui ricavi attribuibili alla "attività commerciale" ai quali vengono contrapposti i costi di competenza relativi. Gli atti economici attribuibili alla "attività istituzionale" non sono soggetti ad imposte.

Le imposte, ove calcolabili, sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	1	1	
Operai			
Altri			
	1	1	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.
L'impiegata in organico ha un contratto a tempo indeterminato.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
629	1.118	(489)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	1.118			489	629

Concessioni, licenze,
marchi
Avviamento
Immobilizzazioni in corso
e acconti
Altre
Arrotondamento

1.118

489

629

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010

6.971

Saldo al 31/12/2009

10.272

Variazioni

(3.301)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	2.240
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.232)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	1.008
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(224)
Saldo al 31/12/2010	784

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	26.853
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(17.589)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	9.264
Acquisizione dell'esercizio	509
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.586)
Saldo al 31/12/2010	6.187

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010

75.000

Saldo al 31/12/2009

75.000

Variazioni

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
-------------	------------	------------	------------	------------

Imprese controllate		
Imprese collegate		
Imprese controllanti		
Altre imprese	75.000	75.000
Arrotondamento		
	75.000	75.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute :

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Capitale versato	Utile/ Perdita	% Poss	Valore rendiconto	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Retroporto di Alessandria s.p.a.	Alessandria	250.000	165.625		10%	25.000	

La partecipazione nella Retroporto di Alessandria s.p.a. è considerata essenziale per gli scopi della Fondazione in quanto consente di capitalizzare le conoscenze e le attività sviluppate in precedenza e di portare a termine un progetto prioritario per il superamento delle criticità attuali, al quale, per tale motivo, sono state dedicate molte energie.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore rendiconto	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
UIRnet s.p.a.	Roma	809.000			6,18	50.000	

La partecipazione nella società è considerata strategica per portare a compimento gli scopi della Fondazione ed in particolare il progetto per la realizzazione del sistema informatico di integrazione tra Porti e Retroporti, in quanto UIRnet s.p.a. ha la missione di realizzare un sistema di gestione della rete logistica nazionale che permetta la interconnessione dei nodi di interscambio modale.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	29.337	(29.337)

Alla fine del 2010 le rimanenze, valutate al costo e relative a prestazioni ricevute, sono state azzerate in quanto utilizzate.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
782.955	486.034	296.921

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	172.889			172.889
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso Controllanti				
Per crediti tributari	11.225			11.225
Per imposte anticipate				
Verso altri	598.841			598.841
Arrotondamento				
	782.955			782.955

I valori di cui sopra sono così dettagliati:

Crediti verso clienti

- Fatture da emettere Retroporto di Alessandria s.p.a.
Progetto preliminare euro 109.900
- Fatture da emettere Retroporto di Alessandria s.p.a.
Consulenza specifica per statuto euro 12.000
- Fatture da emettere Retroporto di Alessandria s.p.a.
Contratto di service euro 35.000
- Retroporto di Alessandria s.p.a.-Crediti per pagamento
di spese effettuate per conto euro 1.555
- Crediti diversi e anticipi euro 14.434

Crediti tributari:

- Erario per ritenute subite euro 762
- Erario per IVA euro 3.565
- Anticipo IRAP euro 6.898

Crediti verso altri

La posta è così dettagliata:

- depositi cauzionali in denaro euro 150
- crediti per contributi alle spese correnti per l'esercizio 2008
 - Regione Piemonte euro 39.196
 - Regione Liguria euro 39.196
 - Comune di Casale Monferrato euro 13.065
 - Provincia di Savona euro 19.598
- crediti per contributi alle spese correnti per l'esercizio 2009
 - Provincia di Alessandria euro 27.136
 - Finpiemonte Partecipazioni s.p.a. euro 54.271
 - Regione Liguria euro 54.271
 - Comune di Casale Monferrato euro 18.090
 - Energia e Territorio s.p.a. euro 16.281
 - Provincia di Savona euro 27.136
 - Comune di Cairo Montenotte euro 1.005

-	crediti per contributi alle spese correnti per l'esercizio 2010		
-	Provincia di Alessandria	euro	27.136
-	Comune di Alessandria	euro	27.136
-	Fondazione CRAL	euro	34.372
-	Autorità Portuale di La Spezia	euro	1.809
-	Autorità Portuale di Savona	euro	1.809
-	Comune Pozzolo Formigaro	euro	3.618
-	Finpiemonte Partecipazioni s.p.a.	euro	54.271
-	Regione Liguria	euro	54.271
-	Comune di Casale Monferrato	euro	18.090
-	CCIAA Savona	euro	1.809
-	Comune di Tortona	euro	18.090
-	Energia e Territorio s.p.a.	euro	16.281
-	Provincia di Savona	euro	27.136
-	Comune di Cairo Montenotte	euro	3.618

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
134.603	317.658	(183.055)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	134.125	317.553
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	478	105
Arrotondamento		
	134.603	317.658

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
4.770	3.990	780

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Fondo patrimoniale

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
527.816	561.553	(33.737)

Fondo Patrimoniale iniziale

561.551	675.670
---------	---------

<i>Aumenti</i>	1	2
<i>Diminuzioni</i>		36.582
<i>Avanzo(Disavanzo) della gestione</i>	(33.736)	(77.537)

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	
	319.534	233.431	86.103	
Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Per svalutazione crediti	233.431	86.103		319.534
Arrotondamento				
	233.431	86.103		319.534

Il Fondo è stato costituito nel 2008 per neutralizzare i crediti di quegli Enti sostenitori che non hanno confermato la relativa delibera ed è stato incrementato nel 2009 e nel 2010. Il dettaglio della posta è il seguente:

Rischi su crediti per contributi 2008

-	Provincia di Savona	19.598
-	Comune di Casale Monferrato	13.065
-	Regione Liguria	39.196

Rischi su crediti per contributi 2009

-	Provincia di Savona	27.136
-	Comune di Casale Monferrato	18.090
-	Regione Liguria	54.271

Rischi su crediti per contributi 2010

-	Provincia di Savona	27.136
-	Comune di Casale Monferrato	18.090
-	Regione Liguria	54.271
-	Energia e Territorio	16.281

Rischi per perdite su crediti 2010

-	Su spese per statuto Retroporto	euro	12.000
-	Su parte spese progetto preliminare	euro	20.400

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	7.643	5.382	2.261

La variazione è così costituita

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	5.382	2.261		7.643

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
149.935	123.043	26.892

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	80.225			80.225
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	43.765			43.765
Debiti verso istituti di previdenza	2.424			2.424
Altri debiti	23.521			23.521
Arrotondamento				
	149.935			149.935

I debiti verso fornitori al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Telepass s.p.a.	1
UIRnet s.p.a.	30.000
Autostrade per l'Italia s.p.a.	179
Fatture da ricevere	50.045

I debiti tributari risultano formati da ritenute alla fonte da versare alla fine del periodo per euro 9.140, versati nei termini di legge, da debiti per IRAP per euro 10.013 e da debiti per IRES per euro 24.612.

I Debiti verso Istituti di Previdenza sono costituiti da:

- Debiti verso Inps	2.039
- Debiti verso Inail	385

Anche tali contributi sono stati versati nei termini di legge.

Gli Altri debiti sono costituiti per 4.729 euro da debiti verso dipendenti, da 42 euro di debiti diversi e da 18.750 euro da versare alla Retroporto S.p.a. a saldo della

sottoscrizione del capitale sociale.

Conto economico

A) Ricavi e proventi

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	488.413	390.445	97.968
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
1) Ricavi			
2) Variazione delle rimanenze di prestazioni di servizi	(29.337)	29.337	(58.674)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	509	910	(401)
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	157.243	200	
- contributi in conto esercizio	359.998	359.998	
	517.241	360.198	157.043
Totale ricavi e proventi	488.413	390.445	97.968

La variazione negativa delle rimanenze è dovuta all'utilizzo delle stesse nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni sono rappresentati dalla capitalizzazione degli acquisti di beni di valore inferiore ad euro 516,46.

I ricavi e proventi vari sono costituiti da:

- Ricavi per servizi resi alla Retroporto di Alessandria s.p.a.	euro	35.000
- Recupero spese progetto preliminare da Retroporto di Alessandria s.p.a.	euro	109.900
- Recupero spese per consulenza specifica Statuto Retroporto di Alessandria s.p.a.	euro	12.000
- Arrotondamenti e vari	euro	343

I contributi in conto esercizio sono quelli richiesti per la copertura delle spese correnti per il 2010.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	519.709	500.910	18.799
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.211	6.945	(1.734)
Servizi	235.774	263.343	(27.569)
Godimento di beni di terzi	15.699	15.406	293
Salari e stipendi	31.063	28.885	2.178
Oneri sociali	11.956	10.513	1.443

Trattamento di fine rapporto	2.261	1.988	273
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	489	489	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.810	4.622	(812)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi svalutazione crediti	32.400		32.400
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	181.046	168.719	12.327
	519.709	500.910	18.799

Le principali componenti della posta "Servizi" sono le seguenti:

- Compensi a commercialisti, fiscalisti e consulenti del lavoro	euro	20.860
- Compensi al Collegio dei Revisori	euro	25.093
- Prestazioni di servizi e Compensi	euro	160.594
- Rimborsi spese viaggio	euro	4.820
- Assicurazioni	euro	6.127
- Postali e Telefoniche	euro	2.991
- Servizio pulizia	euro	2.880
- Energetici	euro	4.202
- Spese per automezzi	euro	5.663
- Servizi diversi	euro	2.544

La voce "Godimento di beni di terzi" comprende canoni di locazione ufficio per euro 15.543

Le voci "Salari e stipendi", "Oneri" e "Trattamento di fine rapporto" comprendono il costo della dipendente.

Le poste relative agli ammortamenti recepiscono le quote ordinarie calcolate.

L' "Accantonamento per rischi svalutazione crediti" comprende:

- L'importo del rimborso delle spese per la stesura dello statuto da parte della Retroporto s.p.a.	euro	12.000
- Il rimborso della consulenza del Prof. Maresca per il progetto ceduto alla Retroporto s.p.a.	euro	20.400

La voce "Oneri diversi di Gestione" comprende sopravvenienze passive ordinarie come segue:

- Accantonam. F.do rischi per contributi Regione Liguria	euro	54.271
- Accantonam. F.do rischi per contributi Comune di Casale	euro	18.090
- Accantonam. F.do rischi per contributi Provincia di Savona	euro	27.136
- Accantonam. F.do rischi per contributi Energia e Territorio	euro	16.281
- Sopravvenienza per storno recupero costi Prov. AL	euro	31.038

per euro 146.816 ed altri oneri per euro 34.230.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
302	3.231	(2.929)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.377	4.662	(3.285)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.075)	(1.431)	356
Utili (perdite) su cambi			
	302	3.231	(2.929)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				1.377	1.377
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					
				1.377	1.377

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				1.075	1.075
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disagio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				1.075	1.075

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	31.883	36.583	(4.700)
Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	31.884	Varie	36.583
Totale proventi	31.884	Totale proventi	36.583
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	1	Varie	
Totale oneri	31.883	Totale oneri	36.583

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	34.625	6.886	27.739

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	34.625	6.886	27.739
IRES	24.612		24.612
IRAP	10.013	6.886	3.127
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	34.625	6.886	27.739

Determinazione dell' IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato da attività commerciale		
Recupero costi progetto preliminare	109.900	
Accanton. Rischi recupero costi progetto preliminare	(20.400)	
Recupero costi stesura Statuto Retroporto	12.000	
Accanton. Rischi recupero stesura costi Statuto Retroporto	(12.000)	
Imponibile Ires	89.500	
IRES corrente per l'esercizio		24.612

Determinazione dell' IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Costo del personale dipendente	36.752	
Costo Co. Co. Co. e Co. Co. Pro	130.497	
Recupero costi progetto preliminare	89.500	
Imponibile Irap	256.749	
IRAP corrente per l'esercizio		10.013

Separazione delle registrazioni contabili già effettuate nel corso dell'anno tra quelle attribuibili alla "attività istituzionale" e quelle relative alla "attività commerciale"

Raggruppamento Conti	Valore a rendiconto	Attività Istituzionale	Attività Commerciale
Ricavi e proventi vari			
Servizio amministrativo a Retroporto di Alessandria s.p.a.	35.000,00		35.000,00
Recupero costo redazione Statuto da Retroporto di Alessandria s.p.a.	12.000,00		12.000,00
Recupero costo del progetto preliminare da Retroporto di Alessandria s.p.a.	109.900,00		109.900,00
Proventi altri	331.513,00	331.513,00	

Totale ricavi e proventi	488.413,00	331.513,00	156.900,00
Costi			
Materie di consumo e merci	5.211,00	5.211,00	
Servizi	235.774,00	235.774,00	
Godimento beni di terzi	15.699,00	15.699,00	
Costi per il personale	45.280,00	45.280,00	
Ammortamenti	4.299,00	4.299,00	
Accantonamenti per recupero costi stesura Statuto	12.000,00		12.000,00
Accantonamenti per recupero costi progetto preliminare	20.400,00		20.400,00
Oneri diversi di gestione	181.046,00	146.046,00	35.000,00
Totale costi	519.709,00	452.309,00	67.400,00
Risultato	-31.296,00	120.796,00	89.500,00
Proventi ed oneri finanziari	302,00	302,00	
Proventi ed oneri straordinari	31.883,00	31.883,00	
Risultato ante imposte	889,00	88.611,00	89.500,00
Imposta IRES	24.612,00		24.612,00
Imposta IRAP	10.013,00		10.013,00
Avanzo (disavanzo) della gestione	33.736,00	88.611,00	54.875,00

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	
Collegio dei Revisori	25.093

Conclusioni

Confidando di aver fornito adeguati elementi di conoscenza dell'attività della Fondazione ed un rendiconto di agevole comprensione, si invita il Consiglio generale, a volerne deliberare l'approvazione.

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Comitato per la Gestione